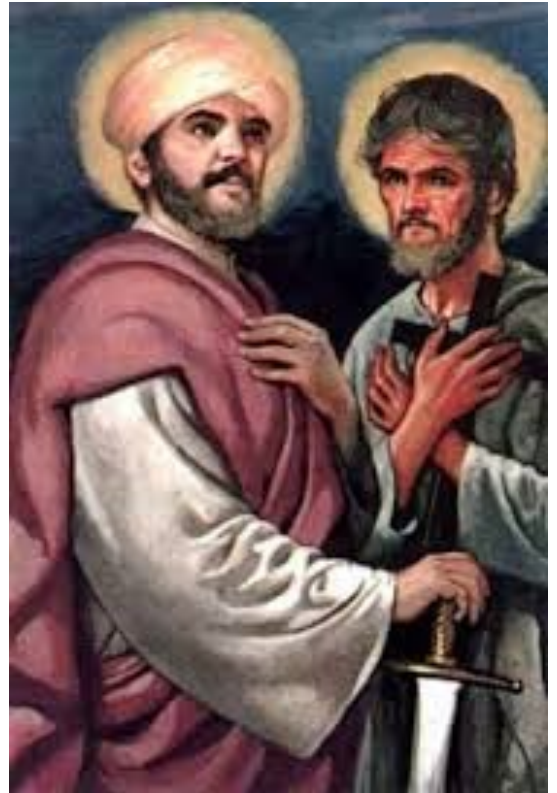


SANTI FILIPPO E GIACOMO, APOSTOLI

3 maggio - festa



L'apostolo Filippo e Giacomo il minore vengono ricordati lo stesso giorno poiché le loro reliquie furono deposte insieme nella chiesa dei Dodici Apostoli a Roma. Filippo (primo secolo) era originario della città di Betsaida, la stessa degli apostoli Pietro e Andrea. Discepolo di Giovanni Battista, fu tra i primi a seguire Gesù e, secondo la tradizione, evangelizzò gli Sciti e i Parti. Giacomo (primo secolo) era figlio di Alfeo e cugino di Gesù. Ebbe un ruolo importante nel concilio di Gerusalemme (50 circa) divenendo capo della Chiesa della città alla morte di Giacomo il Maggiore. Scrisse la prima delle Lettere Cattoliche del Nuovo Testamento. Secondo Giuseppe Flavio (37 circa - 103) fu lapidato tra il 62 e il 66. Tuttavia l'attendibilità del racconto è dubbia.

ALL'INGRESSO

(Cf Gv 14,9-10)

"Sono da tanto tempo in mezzo a voi e non mi conoscete? - dice il Signore -. Filippo, chi vede me vede anche il Padre mio. Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me?".

ALL'INIZIO DELL'ASSEMBLEA LITURGICA

O Dio, che rallegri la Chiesa con la festa degli apostoli Filippo e Giacomo,
per le loro preghiere concedi al tuo popolo
di comunicare al mistero della morte
e della risurrezione di Cristo, tuo unico Figlio,
e di contemplare in eterno la gloria
del suo volto di Redentore glorioso,
che vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito santo,
per tutti i secoli dei secoli.
R/ Amen.

DOPO IL VANGELO

Nella generosità del suo amore Dio ha scelto questi uomini santi
e ha dato loro una gloria eterna;
la Chiesa risplende del loro magistero.

>>>

A CONCLUSIONE DELLA LITURGIA DELLA PAROLA

L'intercessione gloriosa dei tuoi santi apostoli Filippo e Giacomo
ci protegga, o Dio onnipotente,
e ci aiuti a conseguire l'eterna eredità nella tua casa.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

SUI DONI

Accogli, o Padre, i doni che ti presentiamo
nella festa dei santi apostoli Filippo e Giacomo
e concedi anche a noi di servirti
con una religione sincera e senza macchia.
Per Cristo nostro Signore.

R/ Amen.

PREFAZIO

V/ Il Signore sia con voi.

R/ E con il tuo Spirito.

V/ In alto i nostri cuori.

R/ Sono rivolti al Signore.

V/ Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

R/ E' cosa buona e giusta.

È veramente cosa buona e giusta celebrarti,
o Dio di infinita potenza,
e lodarti nella festa degli apostoli Filippo e Giacomo.
Ascoltata la voce che li fece discepoli di Cristo,
essi ne seguirono la vita e la parola con tanta fedeltà,
che bramarono conoscerti, o Padre,
e contemplare apertamente il tuo volto.
Confermati nella fede dalla risurrezione del Maestro,
divennero testimoni eloquenti e sicuri del vangelo.
E anche la nostra assemblea,
qui riunita in tuo nome e per la tua gloria,
si allieta del loro annunzio e della redenzione
che il tuo amore senza fine ha offerto al genere umano.
Con animo grato e festoso,
ai santi che oggi onoriamo e a tutti i cori degli abitanti del cielo
uniamo la nostra voce
per elevare alla tua maestà
il canto di adorazione e di gioia:
Santo, santo, santo.....

ALLO SPEZZARE DEL PANE

(Gv 14, 8-9)

"Signore, mostraci il Padre e ci basta".

"Filippo, - rispose il Signore - chi ha visto me ha visto il Padre".

ALLA COMUNIONE

(Gv 14,23)

Se uno mi ama, osserverà la mia parola, e il Padre mio lo amerà,
e noi verremo a lui e prenderemo dimora presso di lui.

DOPO LA COMUNIONE

O Dio santo e forte,
la partecipazione al Pane di vita eterna
ci purifichi e ci rinnovi perché,
uniti agli apostoli Filippo e Giacomo,
possiamo entrare nella vita senza fine
e contemplarti nel Cristo tuo figlio,
che vive e regna nei secoli dei secoli.

R/ Amen.